

VINITALY

Nasce lo spumante di casa Chiarli

L'azienda vinicola di Castelvetro presenterà al salone internazionale di Verona «Quintopasso», il suo primo spumante metodo classico

Sarà un'edizione speciale quella del Vinitaly 2014 per il gruppo Chiarli.

L'azienda vinicola di Castelvetro presenterà al salone internazionale di Verona il suo primo spumante metodo classico.



«Quintopasso» è il nome dell'ultimo nato in casa Chiarli, un nome che racchiude in sé la storia di successo dell'azienda. Cinque sono infatti le generazioni Chiarli che dal 1860 si sono susseguite alla guida delle aziende di famiglia, oggi rappresentata dai cinque cugini Carlo, Giorgio, Stefano, Giovanni e Tommaso; e cinque sono stati i principali artefici che insieme hanno realizzato questo prodotto d'eccellenza: Anselmo e Mauro Chiarli, il direttore commerciale e marketing Roberto Saletta, l'enologo dell'azienda Franco De Biasio e il consulente Gianni Gasperi.

Rosè brut Qunitopasso è il primo nato di una gamma di spumanti metodo classico, sarà venduto in un prezioso cofanetto di quattro bottiglie. **Chiarli** sarà presenta al Vinitaly 2014 presso lo **stand A8, Padiglione 1** Emilia Romagna.

Vinitaly

Vinitaly, in programma dal 6 al 9 aprile a Veronafiere, insieme a Sol&Agrifood ed Enolitech è il più importante salone mondiale dedicato al vino e ai distillati con oltre 4.100 espositori presenti su una superficie di 100mila metri quadrati.

Ogni anno partecipano alla manifestazione una media di oltre 140mila visitatori: di questi oltre 50mila sono operatori esteri provenienti da 120 Paesi.

Nel 2013, secondo i dati Istat elaborati da Vinitaly-Assoenologi, l'export di vino italiano ha segnato un +7,3 per cento.

Due i mercati di riferimento che insieme assorbono più del 41 per cento del totale esportato: Stati Uniti e Germania, entrambi con un valore di oltre 1 miliardo di euro. In molti dei principali mercati di sbocco del vino italiano si incontrano aumenti delle esportazioni. È il caso del Regno Unito che registra un balzo del +15,4 per cento passando da 535 a 618 milioni di euro, grazie a una sensazionale crescita dell'import di spumante, così come interessante è il forte recupero della Russia: +14,4 per cento per 114 milioni di euro. Di particolare valenza l'exploit della Svezia, con un +15,2 per cento che consente di toccare la soglia mai raggiunta prima di 141 milioni di euro. Molto positivo anche l'andamento del mercato norvegese, +12 per cento, con una variazione, in un solo anno, di 10 milioni di euro (da 77 a 87).

Nel Nord America, gli Usa registrano una ripresa delle importazioni passate da 1.006 a 1.078 milioni di euro, +7,1 per cento; il Canada invece chiude il 2013 a 280 milioni di euro, -1 per cento rispetto al 2012.

In estremo Oriente la Cina mostra una diminuzione dei valori pari al -3 per cento, mentre il Giappone pareggia con lo stesso valore del 2012: 154 milioni di euro. Maggiore vivacità si riscontra nei mercati di media grandezza come Corea del Sud, Hong Kong, Singapore e Taiwan. Aumenti delle importazioni si registrano in Vietnam (+28,3 per cento), Malaysia (+39,2 per cento) e Filippine (+19,7 per cento). Tra gli elementi interessanti è il delinearsi all'orizzonte di un altro importante mercato: l'Africa.

(03 aprile 2014)